

Tesmec S.p.A.: I risultati preliminari consolidati 2018¹ registrano un fatturato in crescita trainato dai settori Trencher e Ferroviario ed un deciso miglioramento della posizione finanziaria netta.

- ***I Ricavi preliminari 2018 si attestano a circa 194 milioni di euro, con un incremento superiore al 10% rispetto all'esercizio precedente, generando un EBITDA adjusted preliminare di circa 20,9 milioni di euro (18,9 milioni di euro non adjusted) e contribuendo al miglioramento della posizione finanziaria netta preliminare pari a 77,7 milioni di euro.***
- ***Per il 2019 il Gruppo prevede ricavi in ulteriore crescita grazie agli sviluppi nei settori energia/telecomunicazioni, mining e ferroviario; sulla base dei quali è ragionevole assumere un EBITDA in incremento ed un ulteriore miglioramento del rapporto con la PFN entro la chiusura del 2019.***

Grassobbio (Bergamo), 26 Febbraio 2019 –**Tesmec S.p.A.** (MTA, STAR: TES), a capo di un gruppo leader nel mercato delle infrastrutture relative al trasporto e alla distribuzione di energia elettrica, dati e materiali, comunica i principali **risultati preliminari consolidati relativi all'esercizio 2018**, che registrano una crescita significativa del fatturato, un miglioramento della posizione finanziaria netta ed un EBITDA influenzato negativamente da extra costi e da partite straordinarie dovute principalmente ad un rimborso assicurativo che non può essere ancora iscritto a bilancio in ottemperanza all'applicazione del principio contabile IAS 37.

Il Presidente e Amministratore Delegato Ambrogio Caccia Dominioni ha così commentato: *“Il 2018 è stato un anno importante per il Gruppo Tesmec alla luce delle iniziative e gli investimenti intrapresi per sviluppare il nuovo modello di crescita focalizzato sulle tecnologie digitali. I risultati registrati sono stati peraltro condizionati da elementi non ordinari derivanti da alcune criticità nell'execution dei cantieri australiani sui quali siamo intervenuti con la ridefinizione del modello organizzativo e delle matrici di responsabilità. In particolare, nell'ambito di grandi progetti, non opereremo più in via diretta, ma applicheremo un modello di business basato sulla corretta redistribuzione delle responsabilità con partners specializzati, come avvenuto con Nexans per il progetto Stockyard Hill. Per il 2019 ci attendiamo una crescita nei settori ad alta tecnologia, quelli a maggior valore aggiunto. Diagnostica, digitalizzazione e Internet of Things saranno le principali chiavi di sviluppo. Il Gruppo si focalizzerà, inoltre, su nuovi settori strategici quali quello del 5G. Al fine di supportare la struttura nel processo di crescita, sono previsti interventi sui processi aziendali per modernizzare ulteriormente il Gruppo”.*

In dettaglio, al **31 dicembre 2018**, il Gruppo Tesmec comunica i seguenti dati preliminari consolidati (non auditati).

I ricavi preliminari sono pari a circa **194 milioni di euro**, rispetto ai 175,6 milioni di euro dell'esercizio 2017. La crescita è stata spinta prevalentemente dalla performance del settore Trencher e del settore Ferroviario.

¹ Risultati preliminari non auditati redatti secondo i principi Internazionali IAS/IFRS

L'EBITDA preliminare *adjusted* risulta pari a **20,9 milioni di euro** al lordo della mancata contabilizzazione del rimborso assicurativo e delle partite straordinarie, ma che già include gli extra-costi emersi nella gestione dei cantieri australiani definiti nel terzo trimestre.

L'EBITDA preliminare è pari a **18,9 milioni di euro**, rispetto ai 20,7 milioni di euro registrati nell'esercizio 2017. Tale risultato è stato negativamente influenzato dagli extra-costi emersi nella gestione dei cantieri australiani per circa 4,0 milioni di euro, già riportati nel risultato intermedio al 30 settembre 2018, da oneri di riorganizzazione per circa 0,5 milioni di euro e dai costi relativi ad un sinistro verificatosi in un cantiere australiano per circa 1,5 milioni di euro. In ossequio ai principi contabili di riferimento ed in particolare ai dettami del paragrafo 33 del principio IAS 37, secondo cui le attività potenziali sono rilevate in bilancio solo se virtualmente certe, al 31 dicembre 2018 il Gruppo avrà iscritto tra i propri proventi unicamente la quota parte di rimborso già ad oggi confermata dalla controparte assicuratrice, per i primi 300 mila euro. Le ulteriori quote di rimborso, che l'azienda ritiene ragionevolmente certe dato i titoli assicurativi, saranno pertanto iscritte in bilancio solo nel momento in cui verranno effettivamente riconosciute.

L'Indebitamento Finanziario Netto preliminare è pari a **77,7 milioni di euro**, in miglioramento sia rispetto agli 85,2 milioni di euro al 31 dicembre 2017, sia ai 92,9 milioni di euro al 30 settembre 2018 grazie alla normalizzazione del capitale d'esercizio e della gestione finanziaria.

Alla luce dei risultati preliminari registrati al 31 dicembre 2018, il rapporto PFN/EBITDA *adjusted* risulterebbe pari a 3,7, in linea con i vincoli di covenant (salvo per Cariparma per cui è in corso di rilascio il waiver per 0,4 milioni di euro); con riferimento al rapporto PFN/EBITDA non *adjusted* i conteggi, ad oggi, si attesterebbero attorno a 4,1; il che determinerebbe solo lo step-up di un punto percentuale del tasso d'interesse del "Minibond 2018-2024", emesso per un importo di 10 milioni di euro.

Il Portafoglio ordini è pari a circa 200,0 milioni di euro, anch'esso in incremento rispetto ai 195,0 milioni di euro dell'esercizio 2018 trainato dal settore Ferroviario e dalla ripresa del settore Energy e confermando la validità delle scelte di sviluppo strategico intraprese dal Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dell'attuale portafoglio ordini e grazie agli sviluppi nei settori energia/telecomunicazioni, mining e ferroviario il Gruppo prevede per il 2019 ricavi in aumento, un sostanziale recupero della marginalità ed un miglioramento dell'Indebitamento finanziario netto. I principali *driver* di sviluppo saranno ricollegabili, nel settore Energy, all'implementazione di soluzioni integrate focalizzate su progetti speciali gestiti con nuove metodologie di stendimento ed al lancio di prodotti certificati per la realizzazione di *Smart Grid*. Nel settore Trencher, la crescita deriverà dallo sviluppo della *value chain* per i settori 5G, FTTx e mining. Il settore Ferroviario, infine, sarà positivamente influenzato dall'avviamento dei progetti collegati a nuovi sistemi per diagnostica e manutenzione su piattaforma web.

Il Progetto di Bilancio d'Esercizio di Tesmec S.p.A. e il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018 saranno esaminati dal Consiglio di Amministrazione della Società previsto per il 5 marzo 2019.



Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Gianluca Casiraghi, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

Per ulteriori informazioni:

Tesmec S.p.A.

Marco Paredi

Investor Relations Manager

Tel: +39 035 4232840 – Fax: +39 035 3844606

E-mail: ir@tesmec.com

Image Building - Media Relations

Alfredo Mele, Alessandro Zambetti

Tel: +39 02 89011300

E-mail: tesmec@imagebuilding.it

Il comunicato è disponibile anche sul sito www.tesmec.com, nella sezione "Investitori": <http://investor.tesmec.com/Investors/Notices.aspx>.

Il Gruppo Tesmec

Il Gruppo Tesmec è leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi, tecnologie e soluzioni integrate per la costruzione, la manutenzione e l'efficientamento di infrastrutture relative al trasporto e alla distribuzione di energia elettrica, dati e materiali. In particolare, il Gruppo opera nei settori: 1) degli elettrodotti di trasmissione e distribuzione (equipaggiamenti di tesatura per l'installazione di conduttori e la posa di cavi interrati; dispositivi elettronici e sensori per la gestione, il monitoraggio e l'automazione delle reti elettriche); 2) delle infrastrutture civili interrate (macchine trencher cingolate ad alta potenza per lo scavo in linea di oleodotti, gasdotti, acquedotti, reti di telecomunicazione e operazioni di drenaggio; surface miner per sbancamenti, cave e miniere di superficie; servizi specialistici di scavo); 3) delle reti ferroviarie (equipaggiamenti ferroviari per l'installazione e la manutenzione della catenaria e per operazioni speciali quali, ad esempio, la rimozione neve dal binario; power unit di ultima generazione).

Nato in Italia nel 1951 e guidato dal Presidente e Amministratore Delegato Ambrogio Caccia Dominioni, il Gruppo può contare su circa 800 dipendenti e dispone dei siti produttivi di Grassobbio (Bergamo), Endine Gaiano (Bergamo), Sirone (Lecco) e Monopoli (Bari) in Italia, di Alvarado (Texas) negli Usa e di Durtal, in Francia, oltre che di tre unità di ricerca e sviluppo a Fidenza (Parma), Padova e Patrica (Frosinone). Il Gruppo, inoltre, è presente commercialmente a livello globale e può contare su una presenza diretta nei diversi continenti, costituita da società estere e uffici commerciali in USA, Sud Africa, Russia, Qatar, Cina, Francia, Australia, Nuova Zelanda, Tunisia e Costa d'Avorio.

Il know-how maturato nello sviluppo di tecnologie specifiche e soluzioni innovative e la presenza di un team di ingegneri e tecnici altamente specializzati consentono al Gruppo Tesmec di gestire direttamente l'intera catena produttiva: dalla progettazione, produzione e commercializzazione dei macchinari, alla fornitura del know-how relativo all'utilizzo dei sistemi e all'ottimizzazione del lavoro, fino a tutti i servizi pre e post vendita connessi ai macchinari e all'efficientamento dei cantieri. Tutti i business sono sviluppati dal Gruppo in linea con la filosofia ISEQ (Innovazione, Sicurezza, Efficienza e Qualità), nel rispetto della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico.